

liana Ciechi, Sezione di Torino, 5000 - Istituto Nazionale Umberto I per i figli dei militari, via Corte d'Appello, 3, 5000 - Ricovero Duchessa di Genova della Pro Infanzia Derelicta, 5000 - Regio Istituto dei Sordomuti, 5000 - Casa del Sole, via Valgioie, 10, 5000

Istituto delle Piccole Suore dei Poveri di Torino, 5000 - Croce Verde, 5000 - Associazione Provinciale Fascista Pubblico Impiego, per opere assistenziali, 5000 - Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra per opere assistenziali, 5000 - Totale Lire 425.000.

La terza celebrazione del "Pane..

Con il sacro rito della benedizione del pane destinato ai poveri della città si è iniziata il 12 aprile la terza celebrazione del pane, indetta dall'Opera Italiana Pro Oriente.

La cerimonia si è svolta sul pronao della Metropolitana presenti numerose autorità.

Il canonico decano del Duomo ha impartita la benedizione ai carri colmi di pane, confezionato dall'Alleanza Cooperativa Torinese con farina donata dai molini torinesi.

Don Galloni, fondatore dell'opera umanitaria ed italianissima, ha quindi spiegata con parola ispirata e vibrante le finalità dell'opera.

Nella giornata del 13 aprile, come era stata preordinata e diligentemente preparata dal Comitato, si è effettuata la vendita dei panini, disposti in numerosi banchi di vendita per tutta la città ed affidati a Piccole italiane ed a scolari, che per tutta la giornata percorsero vie e pubblici ritrovi offrendo il caratteristico panino.

La cittadinanza, con i nobilissimi acquisti, ha dimostrato di consentire intensamente alla celebrazione del pane, quanto all'appello della Pro Oriente. Assai proficuo è stato il risultato della patriottica giornata.

Pugliesi d'America in visita a Torino

Una comitiva di 250 pugliesi residenti in America, che è venuta a rivedere la propria terra ed a visitare le principali città italiane è giunta il 7 aprile a Torino. I graditi ospiti sono stati ricevuti a Palazzo Reale da S. A. R. il Principe di Piemonte, il quale ha voluto intrattenersi singolarmente con loro interessandosi delle attività svolte in America e compiacendosi delle attestazioni di italianità e di fedeltà sabaude che gli erano rese.

Dopo aver visitato i principali stabilimenti industriali della città, i pugliesi sono stati ricevuti a Pa-

lazzo Madama dal Podestà Thaon di Revel che ha loro rivolto un vibrante saluto esprimendo la viva simpatia di Torino per la forte e laboriosa gente di Puglia, incitandoli a mantenere salda la fiamma dell'amor patrio al di là dei confini della Patria.

L'on. Marescalchi a Torino

L'on. Marescalchi, sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura e Foreste giunto il sedici aprile a Torino è stato salutato alla stazione da S. E. il Prefetto, dal Podestà e da personalità della Federazione agricoltori.

L'on. Marescalchi si è subito recato alla sede del Consiglio provinciale dell'Economia a presiedervi il Comitato per l'Istituto superiore d'agricoltura, appositamente convocato. Dopo alcune parole di saluto di S. E. il Prefetto, il Sottosegretario all'Agricoltura ha preso la parola lusingando il complesso programma agricolo del Regime fascista ed illustrando la caduta delle barriere daziarie.

L'on. Marescalchi si è poi recato con le autorità al Valentino dove ha visitato il costruendo «Acquarium» nel quale si trovano le vasche che dovranno ospitare pesci di mare e di acqua dolce, la vasca incubatoria e quella destinata alla coltura dei pesci per ripopolare le acque del Piemonte. Il presidente del Consorzio per la tutela della pesca in Piemonte, nel ringraziare l'illustre visitatore, ha illustrato le finalità dell'Acquario, che sarà il museo vivente ittologico del Piemonte.

L'on. Marescalchi ha avuto parole di vivo elogio per la nostra città e per le sue intraprese, ed ha messo in rilievo l'importanza economica della pesca.

Nel pomeriggio il sottosegretario si è recato a visitare la Cassa di Risparmio. Il presidente grand'uff. prof. Broglia ha illustrato l'attività del benefico istituto che ha oggi un miliardo e 800 milioni di depositi, dei quali 600 milioni investiti in mutui ed un miliardo e 200 milioni in opere di realizzazione immediata.

A 18 milioni ascendono gli utili netti di quest'anno dei quali l'Istituto ha potuto elargire cinque milioni in opere di beneficenza. L'oratore ha ancora illustrato il contributo dato dalla Cassa di Risparmio agli agricoltori, offrendo all'ospite gradito la riproduzione della «Seminatrice» dello scultore Rubino, il volume rievocante le opere del primo centenario di vita dell'Istituto e la medaglia commemorativa dell'avvenimento.

L'on. Marescalchi ha vivamente ringraziato il prof. Broglia degli artistici e significativi doni, tributando un plauso agli amministratori della Cassa di Risparmio ed elogiando il loro intenso operato.